

ELEZIONI 2006: CON L'OTTIMISMO DELLA VOLONTÀ'

Quando questo numero del nostro informatore arriverà nelle sedi delle imprese una delle campagne elettorali più difficile della storia democratica nel nostro Paese sarà entrata nella sua fase finale. Spetterà ai cittadini scegliere, purtroppo con le regole di una delle peggiori leggi elettorali di sempre. Anche in questo passaggio delicato la CNA di Varese ha mantenuto indipendenza di giudizio e equidistanza da

partiti e schieramenti, preservando quell'autonomia che dovrebbe rappresentare il requisito primario di un'Associazione di rappresentanza di interessi.

Coglie ora l'occasione di questo appuntamento mensile con le imprese associate per esprimere una considerazione su un aspetto della campagna elettorale preoccupante, sia nell'immediato che in prospettiva.

Partendo dalla delusa constatazione che il dibattito sull'economia che ha

impegnato le coalizioni ed i partiti è parso dimenticare la realtà effettiva del nostro Paese, caratterizzata dalla presenza di 5 milioni e 300mila aziende artigiane, commerciali e di lavoro autonomo integrate in un tessuto produttivo e commerciale che ha contribuito a strutturare l'ossatura del PIL, a sostenere il lavoro e l'occupazione ed a garantire la coesione sociale nella lunga fase recessiva purtroppo ancora in corso, non si può non rilevare come l'importanza di questa miriade di aziende - delle quali il 98,7% sotto i 50 dipendenti e più del 95% sono sotto i 10 - composte in larga misura da famiglie che investono e che sono legate al territorio, sia stata colpevolmente sottovalutata da analisi e proposte che hanno privilegiato il ruolo e la funzione della grande impresa, certo indispensabile per il Paese, ma anche espressione di un capitalismo che negli ultimi anni ha preferito investire nelle aree protette dei

monopoli e delle situazioni al riparo dalla concorrenza internazionale finendo per uscire dai settori strategici dello sviluppo.

Uno strabismo che richiama il rischio, neanche troppo velato, che la politica economica venga avvertita e si riduca al governo delle tecnocrazie.

Sindacati e Confindustria hanno il pieno diritto di dire cosa pensano, ma non rappresentano se non incidentalmente un mondo che ha invece bisogno di riconoscersi; cui ben raramente, parlando del futuro del Paese, di economia e di lavoro, si è ritenuto di dare voce nei dibattiti televisivi e sulla stampa.

Mentre invece sarebbe importante e significativo che qualcuno, qualche volta, raccontasse la vita degli artigiani, dei commercianti, dei piccoli imprenditori e dei professionisti, di coloro che quotidianamente, con il cuore, la passione e rischiando in prima persona, senza nulla chiedere, sostengono l'economia vera della Nazione. E che in questa fase delicata di trasformazione sono i più esposti alla crisi, come dimostrano le statistiche che parlano di un artigianato produttivo che perde da tre anni a questa parte il 5% di fatturato».

Una situazione che richiede da parte di tutti l'assunzione della propria parte di responsabilità.

Un invito che la C.N.A. rivolge a tutte le forze politiche, perché le elezioni passano ma i problemi non si esauriscono con la conta delle schede e richiedono di essere conosciuti e affrontati.

Nonostante tutto, con l'ottimismo della volontà ...

all'interno

A pag.2

- Installazione di sistemi e impianti di sicurezza e certificazione di qualità: aperti i bandi in Camera di Commercio
- Milano: contributi per le nuove imprese innovative e creative
- Contributi per adeguarsi alla 626
- In breve: Le domande Obiettivo 2 che si possono ancora presentare

A pag.3

- Lo spazio Fidimpresa

A pag.4

- E' tempo di 730, riaperti gli sportelli al CAF CNA. Prenotatevi!
- Impugnabili presso il tribunale le sentenze emesse dal giudice di pace sul codice della strada
- Ecipa Cna, i prossimi corsi in partenza

A pag.5-6

Le notizie dalle Unioni

- UNIONE TERZIARIO AVANZATO: Il consiglio di stato mette sullo stesso piano supermercati e laboratori fotografici
- UNIONE SANITÀ E BENESSERE: come si buttano aghi e lamette, precisazioni dalla Regione; Applicare unghie artificiali è compito riservato degli estetisti
- UNIONE FEDERMODA: Moda, verso la Taglia Unica Europea
- UNIONE INSTALLAZIONE IMPIANTI: contributi per passaggio al gas degli impianti di riscaldamento nelle aree critiche; Disponibile in CNA l'allegato G; Protezione dai fulmini e impianti elettrici, un convegno a Milano;
- UNIONE SERVIZI ALLA COMUNITÀ: Pulitintolavanderie, approvate le tabelle di deprezzamento

A pag.7

- Le fiere

A pag.8

- In primo piano: la scadenza MUD
- Le scadenze di Aprile

ASSEMBLEA ACS IL 28 APRILE

E' indetta, in prima convocazione per il giorno 27 Aprile 2006 con inizio alle ore 12 (in grassetto: e in seconda convocazione per il giorno 28 Aprile 2006 con inizio alle ore 20,45 nella Sede di Via Bonini 1 in Varese) l'Assemblea generale ordinaria delle imprese Socie di ACS - COOPERATIVA ARTIGIANATO CENTRO SERVIZI, per discutere e deliberare del seguente ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio consuntivo dell'anno 2006 e delibere conseguenti;
2. Eventuali.

Il Presidente: Emanuele Magnani

Impresa Artigiana
& P.M.I.

Periodico della CNA
Anno 3, n° 5 del 23/2/2006
Aut. Trib. Prato n° 6 del 25/6/04
Poste Italiane s.p.a.
Sped.abb.post. D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n°46),
art. 1 comma 1, DCB Prato"
Dir. resp.: B. Lisei - Red. e Amm.:
Fabrica srl - via Veneto, 53 Po
Tel. 0574 622998
Stampa: Duplioffset Po

NEWS

INSTALLAZIONE DI SISTEMI E IMPIANTI DI SICUREZZA E CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ: APERTI I BANDI IN CAMERA DI COMMERCIO

La Camera di Commercio varesina ha aperto i bandi per contributi all'installazione di sistemi e impianti di sicurezza e per la certificazione di qualità e ambientale. In particolare, dal 3 al 28 aprile è possibile presentare domanda per usufruire di contributi in caso di spese sostenute tra il 26 gen-

naio e il 31 dicembre 2006 per: sistemi antifurto, antirapina, anti-intrusione ad alta tecnologia, impianti di video-sorveglianza o video-protezione, sistemi di collegamento automatici e manuali con centrali di vigilanza e forze dell'ordine. Per quello che riguarda la certificazione di qualità e ambien-

te, dal 3 al 14 aprile è possibile presentare domanda per ottenere contributi per spese sostenute tra il 2 gennaio 2006 e il 30 settembre 2007. I contributi riguardano consulenze specialistiche finalizzate all'ottenimento della prima certificazione, l'ottenimento della prima certificazione; analisi ambientale,

costruzione e sviluppo del sistema di gestione ambientale, certificazione ambientale.

L'istruttoria dei bandi viene effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento dei fondi. Si consiglia pertanto di presentare la domanda nel giorno di apertura del bando

CONTRIBUTI PER ADEGUARSI ALLA 626

L'INAIL ha emesso un bando per finanziare programmi di adeguamento delle strutture alle normative di sicurezza e igiene del lavoro delle piccole e medie imprese e dei settori agricolo e artigianale, in attuazione del decreto legislativo n. 626/1994. La procedura per l'inoltro delle domande sarà attivata dal 3 aprile al 2 maggio 2006.

Gli interventi di sostegno ai programmi di adeguamento si articolano in finanziamenti in conto interessi e finanziamenti in conto capitale.

Le risorse economiche destinate alla Lombardia per gestire i finanziamenti in conto interessi ammontano a Euro 10.342.045,00. Il finanziamento in conto interessi consiste in un contributo erogato a fronte di programmi presentati dalle imprese compresi in uno o più dei seguenti assi: eliminazione di macchine prive di marcatura CE e loro sostituzione con macchine marcate CE; acquisto, installazione, ristrutturazione e/o modifica di impianti, apparecchi e dispositivi per l'incremento del livello di sicurezza contro gli infortuni, la riduzione della esposizione dei lavoratori ad agenti chimici, fisici e biologici, l'eliminazione o la riduzione dell'impiego di sostanze pericolose dal ciclo produttivo, installazione di dispositivi di monitoraggio dello stato dell'ambiente di lavoro; ristrutturazione e/o modifica strutturale degli ambienti di lavoro; implementazione di sistemi di gestione aziendale della sicurezza. Sono esclusi dal finanziamento l'acquisto di dispositivi di protezione

individuale; l'acquisto di macchine destinate ad essere incorporate o assemblate con altre macchine; il costo del personale.

Il contributo dell'INAIL è pari al totale dei costi per interessi relativi al finanziamento agevolato concesso dagli Istituti di credito ed erogati, in favore delle imprese, direttamente a tali Istituti.

Ad integrazione del finanziamento in conto interessi può essere concesso dall'Istituto un ulteriore finanziamento in conto capitale riservato ai programmi che presentino caratteristiche di particolare valenza e qualità e che abbiano già ottenuto il finanziamento in conto interessi. Il contributo, entro un limite massimo di 46.481 Euro, è pari al 30% dell'importo del programma che ha già ottenuto il finanziamento in conto interessi.

Il contributo in conto capitale è riconosciuto per: modifica e reingegnerizzazione di impianti, macchine e dispositivi; modifica e reingegnerizzazione di impianti e processi finalizzati alla riduzione della esposizione dei lavoratori ad agenti chimici, fisici e biologici; modifica o reingegnerizzazione di macchine ed apparecchi finalizzate alla eliminazione o riduzione dell'impiego di sostanze pericolose; ristrutturazioni o modifiche rilevanti degli ambienti di lavoro conseguenti alla riorganizzazione dei layout che abbiano uno specifico impatto diretto e sostanziale sulla sicurezza; implementazione, documentabile e verificabile, di sistemi di gestione aziendale della sicurezza secondo parametri conformi alla normativa internazionale.

MILANO: contributi per le nuove imprese innovative e creative

Aspiranti imprenditori e piccole e medie imprese iscritte al registro imprese possono usufruire di uno stanziamento pari a 1.400.000 euro da parte della Camera di Commercio di Milano.

Ogni impresa o aspirante imprenditore può ottenere un contributo pari al 50% (fino ad un massimo di 35.000 euro) delle spese ammesse per progetti di avvio di attività imprenditoriali che rispettino contemporaneamente i requisiti di creatività e innovatività.

I settori economici interessati sono: ricerca e sviluppo, editoria, radio, tv, cinema, musica, spettacolo, design e architettura, pubblicità, moda, arte, giochi e videogames.

Vengono riconosciute spese quali: studi di fattibilità, oneri di costituzione, costo del personale, impianti generali e spese di ristrutturazione,

macchinari, attrezzature e beni strumentali, spese per materiali di prova, realizzazione di prototipi e collaudi, marchi e brevetti, infrastrutture di rete, azioni di marketing e comunicazione. Sono escluse invece le spese per l'acquisto di terreni e fabbricati.

Le domande presentate saranno valutate e messe in graduatoria secondo criteri di valutazione che comprendono la qualità e fattibilità tecnica del progetto, la sua congruenza finanziaria, la qualità del gruppo dei proponenti; il suo grado di innovatività e creatività, l'accuratezza e chiarezza della presentazione del progetto. Saranno assegnati punteggi aggiuntivi a progetti presentati da giovani sotto i 30 anni e da donne.

I termini per la presentazione delle domande sono: dal 24 marzo al 23 maggio 2006.

In breve: Le domande Obiettivo 2 che si possono ancora presentare

MISURA 1.2 E: INCENTIVI ALL'INNOVAZIONE D'IMPRESA. Fino al 31 agosto 2006 per innovazione organizzativa e commerciale (*ad esempio certificazione ISO 9001/2000*); innovazione informatica e diffusione dell'e-business (*ad esempio siti web, software CAE, CAD, CAD e CIM*); innovazione tecnologica, sviluppo precompetitivo e ricerca industriale (*ad esempio acquisizione di brevetti*)

MISURA 1.5 B: CREAZIONE D'IMPRESA. Fino al 30 settembre 2006 per investimenti materiali e immateriali (*acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, brevetti...*) e acquisizione di servizi reali (*consulenza informatica, ambientale, per la certificazione di qualità...*)

MISURA 1.10 B: SOSTEGNO ALLA PENETRAZIONE DI MERCATI ESTERI. Per la partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali all'estero e in Lombardia.

MISURA 1.1 F: INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE. Per favorire i processi di innovazione tecnologica e l'ammodernamento tecnologico delle imprese tramite gli incentivi previsti dalle leggi 598/94 e 1329/65.

SPAZIO FIDIMPRESA

Fidimpresa Soc. Coop., consorzio fidi del sistema CNA, garantisce alle aziende artigiane e alle piccole e medie imprese l'accesso al credito bancario, fornendo un'assistenza diretta dalla fase di individuazione della forma di affidamento più conveniente fino al momento della effettiva erogazione.

Di norma la garanzia che Fidimpresa presta agli Istituti di Credito convenzionati è pari al 50%.

Le segnalazioni di Aprile:

1) FINANZIA I TUOI INVESTIMENTI CON IL CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE

La Camera di Commercio di Varese, nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo economico locale, intende aiutare e incentivare le spese per investimenti, sostenute dalle aziende della provincia nel corso dell'anno 2006 e nei primi 6 mesi del 2007, attraverso l'erogazione di **contributi in conto interessi**.

Possano accedere al contributo tutte le imprese artigiane e le imprese industriali di produzione e servizi regolarmente iscritte alla Camera di Commercio di Varese.

Al contributo sarà possibile accedere tramite la richiesta di un finanziamento assistito dalla garanzia di FIDIMPRESA.

Gli investimenti finanziabili sono relativi a:

- 1) acquisto di macchinari, attrezzature e arredi attinenti all'attività svolta;
- 2) acquisto di automezzi solo se gli stessi sono adibiti al trasporto di cose proprie o ad uso speciale;
- 3) acquisto di attrezzature e programmi informatici;
- 4) investimenti in attrezzature e programmi informatici per la realizzazione di sistemi di commercio elettronico;
- 5) introduzione di sistemi di certificazione aziendale e di prodotto;
- 6) investimenti tecnologici per la salvaguardia ambientale e la sicurezza del lavoro;
- 7) allestimento e ristrutturazione del punto vendita.

Sono ammissibili le spese sostenute nel corso dell'anno 2006 e nei primi 6 mesi del 2007. Tutti i beni devono essere nuovi di fabbrica ed installati o utilizzati in unità locali site in provincia di Varese.

L'importo minimo finanziabile è pari a 5.000 euro per l'artigianato e 10.000 euro per l'industria. Il contributo è il 3% per le imprese artigiane e il 4% per le imprese industriali dell'importo del finanziamento concesso.

I contributi sono disponibili fino ad esaurimento fondi: chi è intenzionato ad effettuare investimenti nel 2006 si rivolga ai nostri uffici con tempestività.

2) FINANZIAMENTI PER PAGAMENTO IMPOSTE E 14a MENSILITA'

Con l'avvicinarsi del pagamento, alla fine di giugno, del saldo imposte 2005 e del primo acconto sul 2005 ricordiamo la possibilità di richiedere finanziamenti bancari assistiti da garanzia FIDIMPRESA a tassi agevolati. La stessa possibilità è garantita alle imprese che, sempre nei mesi di giugno o luglio, devono pagare le 14^a mensilità ai propri dipendenti. Finanziamenti veloci e a tassi competitivi che permettono di non intaccare la liquidità aziendale e dilazionare l'esborso di cassa in 6 o 12 mesi.



I funzionari di FIDIMPRESA Soc. Coop. sono disponibili negli uffici di zona per una consulenza specifica sulle esigenze delle singole imprese e per l'impostazione delle pratiche di finanziamento che, oltre ai prodotti sopra elencati, possono essere rivolti alle necessità di liquidità aziendale, acquisto scorte, investimenti, avvio nuova attività e riequilibrio finanziario.

LE NOSTRE SEDI:

Fidimpresa Soc. Coop.,

Varese via Bonini 1 Varese

(tel. 0332.232322

email: qui@fidimpresa.va.it).

Busto Arsizio

via Mazzini 40

(tel. 0331/629301)

Gallarate via C.Cattaneo 16

(tel. 0331/786129)

Besozzo

via De Amicis 5

(tel. 0332/970592)

Nonché, su appuntamento,
in tutte le sedi CNA

E' TEMPO DI 730, RIAPERTI GLI SPORTELLI AL CAF CNA. PRENOTATEVI!

Dal mese di aprile riaprono gli sportelli CAF CNA per la campagna fiscale 730/ 2006, ossia la dichiarazione dei redditi per dipendenti, pensionati, soggetti in mobilità, eccetera.

Gli sportelli CAF sono a disposizione inoltre per la compilazione e l'inoltro dei modelli RED le cui richieste sono inviate ai pensionati dall'INPS e dall'INPDAP. Questa operazione avverrà in concomitanza con le dichiarazioni dei redditi. I RED sono modelli che vanno restituiti all'INPS o all'INPDAP obbligatoriamente, tramite gli sportelli CAF, e servono agli Enti per la corretta erogazione delle pensioni che per tipologia e prestazioni sono legate al reddito del titolare e dei suoi familiari; ne sono un esempio gli assegni

familiari, l'integrazioni al minimo e l'incumulabilità dei redditi per le pensioni di reversibilità.

Tutti i nostri sportelli garantiscono il servizio gratuito di ritiro dei modelli 730 precompilati e dei modelli RED, ma sono disponibili anche per chi necessita di consulenza per la compilazione dei modelli 730, nonché per i conteggi ICI: le tariffe per questi servizi sono esposte negli uffici.

Per informazioni potete chiamare lo sportello di Varese, allo 0332.240104, o direttamente la sede

più vicina, consultando l'elenco sul sito www.cnavarese.it.



IMPUGNABILI PRESSO IL TRIBUNALE LE SENTENZE EMESSE DAL GIUDICE DI PACE SUL CODICE DELLA STRADA

Lo scorso febbraio è stato emanato un decreto legislativo che modifica alcune parti del codice di procedura civile.

Fra le novità più importanti c'è la possibilità di ricorrere contro le sentenze emesse dal Giudice di pace, in materia di sanzioni amministra-

tive (comprese quelle del Codice della strada) al tribunale competente per territorio, in qualità di Giudice d'appello.

Contro i provvedimenti emessi dal GdP, prima non era consentita l'impugnazione in appello al tribunale, ma l'unica possibilità in caso di sen-

tenza sfavorevole era il Ricorso in Corte di Cassazione.

Le nuove norme sopra citate si applicano alle sentenze pubblicate, ed alle ordinanze pronunciate, a decorrere dal 2 Marzo scorso.

ECIPA CNA, I PROSSIMI CORSI IN PARTENZA

Per informazioni: Ufficio Formazione, Lina Balzan (0332 234518 - E-mail: lbalzan@cnavarese.it)

per adesioni: modulo on line www.cnavarese.it

| | | | | | |
|-----------|----------|-------------|----------|-----------------------------------|---|
| mercoledì | 5/04/06 | 9.00/18.00 | Varese | comunicare e parlare in pubblico | 3 |
| giovedì | 6/04/06 | 19.30/22.30 | Laveno | pronto soccorso | 3 |
| giovedì | 13/04/06 | 9.00/18.00 | Varese | vendere all'estero come tutelarsi | 2 |
| martedì | 2/05/06 | 9.00/18.00 | Varese | psicologia della vendita | 3 |
| martedì | 9/05/06 | 19.00/23.00 | Busto A. | RSSP+antincendio b.r. | 5 |
| giovedì | 18/05/06 | 19.00/23.00 | Varese | pronto soccorso | 3 |
| martedì | 6/06/06 | 19.00/23.00 | Varese | RSSP+antincendio b.r. | 5 |

AUTORIPARAZIONE

SEMINARI IN COLLABORAZIONE CON BOSCH

Si svolgeranno tra aprile e giugno tre seminari, realizzati in collaborazione con Bosch, per approfondire alcune novità del settore auto: in particolare, si affronteranno i segreti della Smart fort Two, il più diffuso modello smart, degli impianti esp e delle nuove centraline d'iniezione elettronica. Il corso "smart fort two" si svolgerà il 4 aprile 2006: permette di conoscere il modello della smart più diffuso sia come impianti di iniezione benzina e diesel che

come impianto elettrico con linee can, comando frizione, comando cambio, climatizzatore e abs-esp.

Il 30 maggio 2006 ci sarà il seminario sulla "logica delle centraline" che affronta la logica delle centraline di iniezione elettronica, l'evoluzione dei sw, il sw e-obd, l'autodiagnosi, la logica di lettura dei sensori, i controlli della centralina, il calcolo del volume di aria aspirata. Il corso permette di analizzare i dati visibili dall'autodiagnosi per ridurre i tem-

pi di ricerca dei guasti.

Gli impianti Esp verranno affrontati nel seminario del 13 giugno 2006: il corso permette di conoscere il funzionamento degli impianti per il controllo della stabilità bosch esp applicati a quasi tutti i veicoli dal 2000. nel corso verrà inoltre analizzata la diagnosi, la ricerca dei guasti, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti con le procedure di smontaggio, rimontaggio e spurgo. Tutti i seminari si svolge-

ranno presso la CNA di VARESE, in via Bonini 1, dalle 14 alle 18.30. Un seminario costa 60,00 € iva esclusa per i soci CNA, 80,00 € iva esclusa per i non associati. L'iscrizione a tutti e 3 è di: 150,00 € iva esclusa per i soci CNA, 210,00 iva esclusa per i non associati

Per ulteriori informazioni: Giacomo Moretti tel 0332.285289 gmoretti@cnavarese.it; Lina Balzan tel.0332234518 lbalzan@cnavarese.it

Notizie dalle Unioni

UNIONE TERZIARIO AVANZATO

Il Consiglio di Stato mette sullo stesso piano supermercati e laboratori fotografici

Una sentenza del Consiglio di Stato, che si pronuncia in maniera sfavorevole agli studi e ai negozi di fotografia, interviene in materia "Raccolta Rullini", chiarendo che la raccolta di rullini fotografici da parte di un supermercato nei confronti dei clienti, affinché siano sviluppati e stampati presso un laboratorio fotografico di un soggetto terzo, non

integra una ipotesi di agenzia di intermediazione perché il supermercato non fa da intermediario tra il cliente e il laboratorio fotografico ma assume in proprio la responsabilità nei confronti del cliente stesso. In buona sostanza, il Consiglio di Stato, contrariamente a sentenze precedenti e alla circolare del Ministero dell'Interno che aveva configurato questa attività come "agenzia di

intermediazione", sancisce che non vi è alcuna differenza tra i fotografi e altri esercizi commerciali che propongono questo servizio alla clientela. Una sentenza che penalizza il consumatore non garantendolo sul piano della qualità. Per questo CNA Comunicazione invita gli associati fotonegozianti a puntare su un rapporto fiduciario con la clientela per distinguersi dai grandi esercizi com-

merciali che lo svolgono come attività ausiliaria a prezzi stracciati, puntando su servizi più innovativi legati alla stampa o alla realizzazione di prodotti multimediali per le immagini realizzate con tecnologie digitali e alla qualità e personalizzazione del servizio stesso.

UNIONE SANITA' E BENESSERE

COME SI BUTTANO AGHI E LAMETTE, PRECISAZIONI DALLA REGIONE

Dopo un incontro di lavoro tra i rappresentanti della Direzione Generale Artigianato e Servizi della Regione Lombardia e delle Associazioni di categoria, si è appreso che in alcune realtà del territorio lombardo i rifiuti sanitari derivati da attività di estetista e similari vengono gestiti con modalità e criteri difformi dalla normativa: per questo in quell'incontro sono state fissate delle direttive generali che hanno lo scopo di regolamentare la gestione dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo prodotti al di fuori delle strutture sanitarie.

Le attività coinvolte sono, come si sa, quelle di estetica, acconciatura, (parrucchieri e barbieri) operatori del trucco permanente e semipermanente, tatuaggio piercing, agopuntura, manicure, pedicure, podologia e callista. Come chiarito anche dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio i taglienti monouso come aghi, siringhe, lamette e rasoi provenienti da tali attività, se utilizzati sulla cute, sono da considerarsi per definizione venuti a con-

tatto con il derma, riccamente vascolarizzato, e quindi contaminati da sangue: di conseguenza, rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo. La gestione di questi rifiuti, contrassegnati con Codice CER 180103, deve prevedere che:

- 1) l'eliminazione degli aghi e degli altri oggetti taglienti debba avvenire con cautele idonee ad evitare punture o tagli accidentali. In particolare gli aghi e le lame non devono essere rimosse dalle siringhe o da altri supporti, nè in alcun modo manipolati od incappucciati, ma riposti, per l'eliminazione negli appositi contenitori resistenti alla puntura;
- 2) devono essere smaltiti almeno una volta l'anno nel rispetto dei requisiti di igiene e di sicurezza e sotto la responsabilità del produttore, la durata massima del deposito temporaneo per quantitativi inferiori ai 200 litri è di trenta giorni, che decorrono dal momento della chiusura definitiva del contenitore utilizzato per la raccolta.

Applicare unghie artificiali è compito riservato degli estetisti

La Commissione Regionale dell'Artigianato (CRA), grazie anche alla posizione assunta dalla CNA, nei mesi scorsi aveva modificato il precedente orientamento, stabilendo che l'attività di applicazione unghie artificiale (onicotecnica) debba essere riservata alle imprese esercenti l'attività di estetista. La magistratura si è pronunciata sulla legittimità della posizione assunta dalla CRA messa in discussione da una impresa di applicazione unghie artificiali che aveva impugnato il diniego di iscrizione all'Albo Imprese Artigiane in quanto sprovvista della qualifica di estetista. La sentenza del Tribunale di Milano conferma l'operato della CRA, stabilendo il principio che l'attività di onicotecnica rientra fra le attività riservate alle imprese di estetica.

UNIONE SERVIZI ALLA COMUNITA'

PULITINTOLAVANDERIE: APPROVATE LE TABELLE DI DEPREZZAMENTO

Nell'ambito dell'accordo tra le imprese di pulitintolavanderie e quelle dei consumatori è stata approvata la tabella di deprezzamento dei capi di abbigliamento, che valutano la diminuzione di costo in base all'"età" degli abiti. Si tratta di un elemento importante dell'intero accordo, firmato presso la Camera di commercio di Varese lo scorso giugno, che prevede una serie di regole condivise tra aziende e consumatori per la gestione dei problemi sulla pulizia dei capi. L'accordo si concentra sull'accertamento dello stato del capo d'abbigliamento al momento della consegna e a quello del ritiro e prevede che, al momento della consegna, la tintolavanderia sia tenuta ad osservare l'indicazione dell'etichetta. Laddove l'etichetta non sia presente verrà fatto presente

al cliente l'eventuale rischio che lo stesso dovrà assumersi. In particolare la tintolavanderia è tenuta al risarcimento del danno per la perdita o il deterioramento totale o parziale dei capi. Per capi il cui valore è superiore a € 500,00 il cliente, prima della prestazione, deve obbligatoriamente comunicare per iscritto il valore del capo e la data di acquisto.

Nell'accordo è previsto, infine, un altro elemento di semplificazione burocratica attraverso il servizio di Arbitrato e Conciliazione, che sarà lo strumento principale e della risoluzione delle controversie, secondo l'indicazione contenuta nell'accordo. Per chi comunque volesse ulteriori informazioni può rivolgersi al dr. Giacomo Moretti (tel. 0332 - 285.289 - E-Mail gmoretti@cnavarese.it).

UNIONE FEDERMODA

Moda: verso la Taglia Unica Europea

Ieri il Cen, Comitato Europeo di Normalizzazione, ha approvato, durante una riunione a Firenze, un codice unico volto a uniformare le taglie nei Paesi europei, che dovrebbe entrare in vigore entro i prossimi due anni. Si tratta di un codice alfanumerico composto da cinque "digit" per l'adulto e da quattro per il bambino: nel caso dell'adulto, i primi tre "digit" corrispondono a una misura del corpo fondamentale per un determinato capo di abbigliament-

to (per esempio, la circonferenza toracica per una giacca), il quarto indica il somatotipo e il quinto l'altezza.

Una svolta che, per diventare operativa, deve superare due tappe fondamentali: innanzitutto, la votazione favorevole da parte degli organismi nazionali che si occupano di etichettatura, tra cui l'italiano Uni; in secondo luogo, l'adeguamento ai mutati criteri da parte dei produttori dell'Ue.

Notizie dalle Unioni

CNA INSTALLAZIONE E IMPIANTI

CONTRIBUTI PER PASSAGGIO AL GAS DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO NELLE AREE CRITICHE

E' stato pubblicato un bando per l'assegnazione dei contributi per la trasformazione a gas naturale degli impianti termici, e per l'installazione di dispositivi

per gli impianti a gasolio posti nelle aree critiche per la qualità dell'aria che abbattano gli inquinanti. I comuni della provincia di Varese che rientrano nelle aree critiche per la qualità dell'aria, così come

individuati con deliberazione della Giunta regionale, sono: Busto Arsizio - Caronno Pertusella - Cassano Magnago - Castellanza - Gallarate - Gerenzano - Origgio - Samarate -

Saronno - Uboldo - Varese.

Per maggior informazioni:
Dino Trezza 0332.285289
email: dtrezza@cnavarese.it

Protezione dai fulmini e impianti elettrici: un convegno a Milano

Nel corso del 2006 il, terrà una serie di Convegni il 19 aprile 2006 alle ore 9 Presso la Sala Auditorium di Assolombarda, in via Pantano 9 a Milano, si terrà il convegno "La protezione contro i fulmini e le novità normative CEI sull'impiantistica elettrica" all'interno di un ciclo di incontri sulla "Protezione contro le fulminazioni e novità normative sull'impiantistica elettrica" che organizza CEI, Comitato Elettrotecnico Italiano, allo scopo di informare gli operatori interessati ai principali documenti normativi del settore e per promuovere la cultura della sicurezza in Italia.

Questi Convegni, organizzati in collaborazione con i principali protagonisti

del comparto, prevedono, dopo una breve panoramica sulle novità CEI, lo sviluppo del primo tema della giornata relativo alla protezione contro le fulminazioni. I relatori tratteranno l'argomento partendo dalle nuove quattro norme CEI, di origine internazionale IEC e recentemente ratificate anche dal CENELEC.

I diversi aspetti verranno presentati con relazioni separate da parte di esperti che hanno partecipato ai lavori internazionali: innanzitutto le principali novità introdotte dalle quattro norme rispetto alla normativa precedente; la valutazione del rischio, punto di partenza per la definizione e la scelta delle misure di protezione necessarie; esempi applicativi con l'ausilio in par-

ticolare del nuovo Software FLASH by CEI; il dimensionamento e la realizzazione dell'impianto di protezione esterno.

Si esamineranno i recenti sviluppi relativi alla mappatura della frequenza di fulminazione sul territorio nazionale. Al termine della mattinata verrà lasciato spazio alla risposta ai quesiti posti agli esperti del CEI.

La seconda parte del Convegno prenderà in esame il tema degli impianti elettrici di natura temporanea. Verranno trattati due aspetti tra i più importanti su questo argomento: i criteri di progettazione per i locali di pubblico spettacolo e gli adempimenti per la Commissione di Vigilanza, e le modalità di realizzazione degli impianti tem-

poranei per cantieri edili, fiere, mostre e stand.

La prima di queste relazioni verrà tenuta da un Rappresentante del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, quale testimonianza della proficua collaborazione tra CEI e CNVVF.

Al termine della giornata verrà riservato spazio per le risposte ai quesiti del pubblico. Il convegno dà luogo a crediti formativi, secondo quanto stabilito dal nuovo Regolamento, in vigore da gennaio 2006, per la formazione continua del Perito Industriale.

Per informazioni:
Comitato Elettrotecnico Italiano,
via Saccardo 9 - 20134 Milano
Fax 02 21006.222
e-mail: marketing3@ceiweb.it

Disponibile in CNA l'allegato G

E' disponibile presso la CNA di Varese e nelle sedi di zona di Besozzo, Busto Arsizio, Gallarate, Laveno Mombello, Legnano, Luino, Saronno, Sesto Calende, Tradate. Per chiarire i particolari del nuovo allegato, la CNA Provinciale di Varese sta programmando un incontro con i manutentori Installatori: non appena programmato, sarà data tempestiva comunicazione agli associati.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al responsabile UNIONE Installazioni e Impianti:
Dino Trezza: Tel. 0332 285289 - Cell. 348 8854791 E-mail: dtrezza@cnavarese.it

UNIONE COSTRUZIONI

DURC: UN OBBLIGO PER GLI APPALTI PUBBLICI E PRIVATI

Le imprese EDILI che intendono partecipare ad appalti pubblici e privati (esclusi i lavori in economia) devono essere in possesso del DURC, il Documento Unico di regolarità contributiva, che dovrà essere rilasciato da un apposito sportello istituito presso ogni Cassa Edile provinciale. Tale documento rilasciato dalla Cassa Edile attesta la regolarità contributiva dell'impresa sia presso la stessa Cassa che presso l'INPS e l'INAIL. Sono abilitate a richiedere il DURC sia le imprese che applicano i CCNI del settore edile che i loro consulenti che le Associazioni di categoria. Anche le imprese di altri settori (es. idraulici, elettricisti ecc) che lavorano nel cantiere edile, fatti salvi i lavoratori autonomi e le società

senza dipendenti, sono tenute al DURC. Le imprese, di diverse tipologie, che intendano partecipare ad Appalti Pubblici di Forniture, Appalti Pubblici di Servizi, Gestione di Servizi ed attività pubbliche, iscrizione Albo Fornitori, agevolazioni, finanziamenti e sovvenzioni devono ottenere da INPS e INAIL il Documento Unico di regolarità contributiva.

La richiesta può avvenire per via telematica o direttamente presso gli sportelli della Cassa Edile del luogo ove ha sede l'impresa che, verificata la regolarità contributiva dell'impresa anche a livello nazionale (attraverso l'accesso alla Banca dati nazionale delle imprese irregolari) e raccolti i dati anche da INPS e INAIL,

rilascia il documento entro 30 giorni dalla richiesta. Qualora per il rilascio del DURC gli Istituti richiedano all'azienda della documentazione integrativa, l'azienda è tenuta a consegnarla entro 10 giorni dalla richiesta. Nel caso di appalti pubblici, competente al rilascio del DURC è la Cassa Edile dove è aperto il cantiere. Nel caso di lavoro privato, con necessità di variante, se l'impresa esecutrice è sempre la stessa non occorrono nuovi DURC anche se devono essere rilasciate nuove DIA. Per ottenere il certificato l'impresa deve essere in regola con i versamenti e gli accantonamenti, compresi quelli relativi all'ultimo mese per il quale è scaduto l'obbligo alla data del versamento e deve aver dichiarato per cia-

scun operaio un numero di ore lavorate e non, non inferiore a quello contrattuale. Il DURC ha validità di tre mesi dal rilascio. Le imprese non in regola non otterranno il rilascio del DURC e quindi saranno impossibilitate a svolgere appalti pubblici o lavori privati quando sia richiesta una concessione o una DIA. Gli uffici della CNA sono a disposizione per tutti gli adempimenti in materia; si raccomanda alle imprese, visti i tempi del rilascio, tempestività nell'inoltro delle richieste.

Per ogni informazione contattate gli uffici paga delle sedi territoriali CNA. Per Varese: 0332.285213

FIERA DEL LAGO MAGGIORE a Arona

Quando: Dal 25 Maggio al 6 Giugno 2006

Cosa: 44esima edizione della fiera. Comprende: abbigliamento, alimentari, bigiotteria, casalinghi, cosmesi, pelletteria e altro

Dove: Arona (NO)

Per informazioni:

Ente Fiera del Lago Maggiore Associazione
apolitica senza scopo di lucro Via Gramsci 18, 28041
Arona (NO) Telefono 0322/ 240132 - 243600 Fax 0322/240133
www.fierarona.it E-mail: info@fierarona.it



GRAFITALIA a Rho Pero

Quando: dal 9 al 13 Maggio 2006

Cosa: 10° mostra dei macchinari e dei materiali dell'industria grafica, dell'editoria e della comunicazione

Dove: Fiera Milano Rho-Pero

Per informazioni:

CENTREXPO S.p.A. C.so Sempione 420154 Milano MI
<http://www.centrexpo.it> email: centrexpo@centrexpo.it
Tel. +39 02.3191091 Fax +39 02.341677



SALONE INTERNAZIONALE DEL COMPLEMENTO D'ARREDO a Rho Pero

Quando: dal 9 al 13 Maggio 2006

Cosa: 10° edizione del salone dell'arredamento: camere da letto, letti singoli, armadi, sale da pranzo, tinelli e soggiorni, mobili da ingresso, mobili per bambini, mobili singoli, tavoli e sedie, mobili in giunco, midollino e rattan, mobili per giardino imbottiti, società di servizi, sistemi informativi, portali

Dove: Fiera Milano Rho-Pero

Per informazioni:

COSMIT spa Foro Buonaparte 6520121 MILANO
<http://www.cosmit.it> info@cosmit.it
Tel. +39 (0)2.725941 Fax +39 (0)2.89011563



SASMIL a Rho Pero

Quando: dal 16 al 20 maggio 2006

Cosa: 20° Salone internazionale degli accessori e semilavorati per l'industria del mobile

Dove: Fiera Milano Rho-Pero

Per informazioni:

COSMIT spa Foro Buonaparte 6520121 MILANO
<http://www.cosmit.it> info@cosmit.it
Tel. +39 (0)2.725941 Fax +39(0)2.89011563



IN PRIMO PIANO

DICHIARAZIONE MUD

E' TEMPO DI DICHIARAZIONE MUD: IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE FORMALE È INFATTI IL 30 APRILE 2006, MA VERRÀ PROROGATO AL PRIMO GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO, IL 2 MAGGIO, POICHÉ IL 30 È DOMENICA. IDEAMBIENTE È A DISPOSIZIONE PER PROCEDERE ALL'EFFETTUAZIONE DELLA PRATICA E PER DARE AGLI ASSOCIATI LE INFORMAZIONI E I CHIARIMENTI DEL CASO. IL RIFERIMENTO È DANIELA COVA: TEL.0332.231007 - FAX 0332.286317

Lunedì 17 aprile 2006

IVA - LIQUIDAZIONE PERIODICA DA PARTE DEI CONTRIBUENTI MENSILI

Termine ultimo concesso ai contribuenti mensili per effettuare la liquidazione IVA relativa al mese precedente. Si ricorda che l'obbligo di annotazione sui registri IVA delle liquidazioni periodiche è stato soppresso dal DPR n.435/2001

VERSAMENTO UNITARIO CON IL MOD. F24

Termine ultimo per effettuare il versamento unitario delle ritenute, dell'IVA, dei contributi previdenziali ed assistenziali relativi al mese precedente. Il modello F24 deve essere presentato anche se, per effetto della compensazione, il saldo finale fosse pari a zero

COMUNICAZIONE DEI DATI CONTENUTI NELLE DICHIARAZIONI D'INTENTO

Termine per l'invio telematico, da parte dei contribuenti IVA nonché dei soggetti abilitati alla trasmissione telematica,

dei dati contenuti nelle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente da esportatori abituali

Giovedì 20 aprile 2006

CONAI - DENUNCIA IMBALLAGGI MENSILE, TRIMESTRALE, O ANNUALE

Termine entro il quale i produttori e gli importatori di imballaggi devono presentare al CONAI la denuncia relativa al mese, trimestre o anno precedente (a seconda dell'opzione esercitata), della quantità di imballaggi ceduti o importati ed effettuare la liquidazione del corrispondente contributo dovuto

INTRASTAT MENSILE

Termine ultimo per la presentazione (o spedizione a mezzo raccomandata) all'Ufficio Doganale competente degli elenchi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari relativi al mese precedente, da parte dei contribuenti che hanno effettuato nell'anno solare precedente scambi intracomunitari per un ammontare superiore a 200.000 euro per le cessioni o a 150.000 euro

per gli acquisti

Mercoledì 26 aprile 2006

LAVORATORI AGRICOLI

termine per la presentazione della denuncia trimestrale relativa ai lavoratori agricoli ex-SCAU

Domenica 30 aprile 2006

(termine posticipato al 2 maggio)

MODELLO 730

termine di presentazione del modello 730 se il modello è presentato al sostituto d'imposta

MODELLO DM10

presentazione in via telematica all'Inps della denuncia mensile dei contributi (mod.DM10/2) e dei dati retributivi dei dipendenti e collaboratori (flusso E-mens) relativi a febbraio 2006

RIMBORSO INFRANNUALE IVA

Termine ultimo per la presentazione all'Ufficio delle Entrate della domanda di rimborso dell'imposta a credito relativa al 1° trimestre 2006 da parte dei contribuenti che si trovino nelle condizioni previste

dall'articolo 38-bis, secondo comma, del D.P.R.633/72. La richiesta di rimborso e/o compensazione, dovrà essere presentata tramite il modello approvato con Provvedimento 8 settembre 2004

ELENCHI TRIMESTRALI INTRASTAT

Termine ultimo per la presentazione (o spedizione a mezzo raccomandata), all'Ufficio Doganale competente, degli elenchi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari relativi al 1° trimestre 2006

BILANCIO SOCIETA' DI CAPITALI

scade il termine (120° giorno dalla chiusura dell'esercizio 2005) per approvare il bilancio delle società di capitale con esercizio coincidente con l'anno solare

